



Firenze, 19 marzo 2026

## Pegaso Meeting 2026, c'è la prima star per il 9 maggio Nadia Battocletti in gara sui 1500 allo Stadio Ridolfi di Firenze

È **Nadia Battocletti** la prima stella dell'edizione 2026 del **Pegaso Meeting** di atletica leggera. La primatista italiana sui 5000 e 10000 metri sarà in gara il prossimo **9 maggio** allo stadio Ridolfi di Firenze sulla distanza dei **1500 metri**, dove vanta un primato personale di 3'58"15, stabilito lo scorso anno a Rovereto: una prestazione che la colloca al secondo posto nella graduatoria nazionale all time, a soli 4 centesimi dal primato italiano di Sintayehu Vissa.

La specialità, dopo anni di stasi, attraversa un periodo particolarmente brillante in Italia. Il primato italiano, fino al 2024 fermo da quarant'anni al 3'58"65 della campionessa olimpica Gabriella Dorio, lo scorso anno è stato avvicinato più volte: il muro dei 4 minuti, oltre che da Battocletti, è stato abbattuto anche da Marta Zenoni (3'59"16 a Londra) e Gaia Sabbatini (3'59"49 a Budapest).

Battocletti – **argento olimpico** sui 10000 a Parigi 2024 e due volte sul podio ai Mondiali di Tokyo 2025 (bronzo sui 5000, argento sui 10000) - nel 2026 ha corso i 1500 indoor a Madrid, eguagliando il primato italiano che poche settimane prima Zenoni aveva portato a 4'03"59.

Una situazione che, con il rientro a buoni livelli di Ludovica Cavalli, accende i riflettori sulla prova di Firenze, dove non è prematuro parlare di un nuovo assalto al primato italiano. Intanto, Battocletti continua a essere protagonista della stagione invernale: il prossimo 21 marzo, ai mondiali indoor di Turun, in Polonia, Nadia sarà in gara con grandi ambizioni sui 3000 metri, dove il 19 febbraio ha portato il record nazionale a 8'26"44, terza prestazione mondiale dell'anno.

Oltre ai 1500 femminili, il programma del meeting - confermato nel calendario del **Challenger Continental Tour** di European Athletics – prevede anche 100, 400, 110 ostacoli, salto in lungo e lancio del peso in campo maschile; 100, 400, salto con l'asta, salto in lungo e lancio del martello in campo femminile.

Con il Pegaso Meeting, organizzato dall'**Atletica Firenze Marathon** lo stadio Ridolfi conferma il suo ruolo centrale nella crescita dell'atletica italiana. L'impianto, l'unico in Italia destinato esclusivamente all'atletica leggera, ha ospitato in passato due edizioni del Golden Gala, unica tappa italiana della Diamond League, il più importante circuito internazionale dell'atletica leggera. Quest'anno inoltre, gli atleti azzurri impegnati al meeting torneranno al Ridolfi il 25 e il 26 luglio per l'edizione numero 116 dei **Campionati Italiani Assoluti**.

Il Pegaso Meeting è alla sua seconda edizione fiorentina, ma ha una tradizione che risale al **2003**. La manifestazione, infatti, affonda le proprie radici a Castiglione della Pescaia (Grosseto) dove l'Atletica Castiglione ed Elisabetta Artuso, ancora oggi direttrice della manifestazione e allora anche azzurra del mezzofondo, diedero vita alla prima edizione di quello che ai tempi si chiamava Grifone Meeting. Nel 2014 la manifestazione è diventata internazionale, crescendo ogni anno per importanza e visibilità, fino a entrare nel circuito Challenger di European Athletics. La crescita del meeting, entrato nella **top 100** della graduatoria di World Athletics per risultati, ha portato al trasferimento prima a Grosseto (2022-2023), poi ad Asti (2024) e infine a Firenze, dove ha assunto l'attuale denominazione nel 2025.

Questi **record** del meeting per le gare in programma

**Uomini.** 100 metri: 10"10 Emmanuel Esem (Camerun) 2024; 400: 45"52 Benjamin Vedel (Danimarca) 2022; 800: 1'53"50 Aaron Kenei (Kenya) 2024; 110 hs: 13"97 Denis Favaro (Italia) 2003; lungo: 7,94 Reynold Banigo (Gran Bretagna) 2022; peso: 22,91 Leonardo Fabbri (Italia) 2024. **Donne:** 100 metri: 11"33 Lorene Bazolo (Germania) 2023; 400: 51"30 Marileidy Paulino (Repubblica Dominicana) 2021; 1500: 4'04"65 Netsanet Desta (Etiopia) 2022; asta: 4,51 Lene Retzius (Norvegia) 2022; lungo: 6,58 Larissa Iapichino (Italia) 2022; martello: 70,56 Sara Fantini (Italia) 2020.

